

La sfida energetica: il contributo delle CER

Emanuele Pizzurno



Overview

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono solo l'ultimo strumento incentivante che il legislatore ha messo a disposizione di famiglie, imprese, pubbliche amministrazioni, ... per agevolare la **transizione energetica**, un passaggio divenuto palesemente ineludibile.

Questo è reso ancora più visibile a causa della recente **dinamica dei prezzi dei vettori energetici**.



I. Efficienza energetica



II. Sindrome NIMBY



III. Complessità procedurali e amministrative



I. Efficienza energetica

- Le CER sono un eccellente complemento alle imprescindibili attività di incremento dell'efficienza energetica di impianti ed edifici. Tale complementarità si basa su alcune riflessioni:
 - Le CER riguardano la **produzione di EE** e quindi non toccano altre fonti energetiche (es. gas)
 - La disponibilità di una fonte energetica a buon mercato, ecologica e rinnovabile **non deve indurre allo spreco di energia**
 - I minori consumi per singola utenza possono **contribuire alla riduzione della taglia dell'impianto** (investimento e le dimensioni dell'impianto) o servire più utenze



I. Efficienza energetica

- La disponibilità sul mercato di **tecnologie sempre più efficienti** e di altri **strumenti incentivanti** che supportano e promuovono l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi di famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni:
 - Tecnologie: i risparmi che si possono ottenere sono in molti casi di per sé sufficienti a giustificare l'intervento con tempi di payback estremamente ridotti che la dinamica dei prezzi correnti dei vettori energetici ha contribuito a ridurre
 - Incentivi pubblici: sono disponibili in gran numero e a diversi livelli (dal nazionale al locale) e supportano l'esborso iniziale che spesso è l'ostacolo più rilevante



II. Sindrome NIMBY

La sindrome NIMBY (Not In My BackYard, non nel mio cortile) che in Italia è tenacemente diffusa e spesso impedisce la realizzazione di impianti energetici ed industriali, ivi inclusi quelli per la produzione di energia rinnovabile.

Nell'ultimo rapporto del NIMBY Forum gli **impianti contestati in Italia sono 317**, di questi 181 (57%) sono impianti energetici (il 73% da fonte rinnovabile).

Le CER hanno il potenziale per **minimizzare il dissenso** e contribuire a **colmare il deficit impiantistico** che zavorra il nostro paese.



II. Sindrome NIMBY

Infatti, nonostante l'impianto di produzione di energia elettrica debba essere ubicato localmente e quindi proprio nel mio backyard:

- Le CER hanno una **proprietà diffusa**, sono impianti comunitari e non appartengono ad un unico operatore, **servono una piccola comunità e i due soggetti coincidono**
- La comunità delle CER può includere una **varietà di soggetti** (persone fisiche, PMI, enti territoriali o autorità locali, enti religiosi e del terzo settore, ...) contribuendo al senso di collettività locale
- Gli **impianti sono di piccola taglia**, quindi l'impatto visivo e paesaggistico, acustico, ecc. è minore
- Il **beneficio economico** per la comunità è tangibile e diretto, ancor di più in un'epoca di costi energetici estremamente importanti



III. Complessità procedurali e amministrative

Le **perduranti difficoltà nell'ottenimento delle autorizzazioni** - da parte delle Autorità preposte - per i nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (dinieghi frequenti e tempi di risposta estremamente dilatati).

Pur nel rispetto delle norme in vigore e delle competenze di ciascuna PA, non si possono non considerare complessità, lentezza e dinieghi come una criticità che sta **limitando la diffusione di tali impianti** e i benefici (ambientali, sociali ed economici).

Secondo l'ultimo rapporto di Legambiente **solo il 20% dei progetti** arriva a compimento.



III. Complessità procedurali e amministrative

Anche in questo caso il ruolo delle CER può essere importante:

- Gli **impianti sono di piccola taglia**, quindi il percorso amministrativo risulta più semplice
- Il consumo è locale e questo **diminuisce la necessità di infrastrutture di trasporto** dell'EE
- Gli **Enti Locali saranno certamente un attore** presente in queste Comunità Energetiche, favorendone quindi il rapido sviluppo
- La riduzione della sindrome NIMBY e la **superiore accettazione (se non spinta) delle comunità locali** saranno d'aiuto anche su questo fronte

Conclusioni

- Le CER si inseriscono in un **quadro normativo e di mercato complesso** e già estremamente frammentato
- D'altra parte la transizione energetica e la dinamica dei prezzi dell'energia richiedono **soluzioni efficaci e rapidamente implementabili** e soprattutto **durature e sostenibili**
- Le CER hanno la potenzialità per essere accettate dalle comunità locali e godere di iter di approvazione equilibrati
- La loro realizzazione, accoppiata con lo **sfruttamento pieno delle soluzioni per l'efficienza energetica**, può indubbiamente contribuire alla sfida energetica del nostro paese